

CONGIUNTURA FLASH – MARZO 2024

Editoreia di varia in flessione del 4,8% a copie e in flessione del 4,1% a valore nei primi tre mesi del 2024 rispetto al 2023

Rimane positivo il confronto con il 2019: crescita del 13,1% a copie e del 16,5% a valore

Nei primi tre mesi del 2024 l'editoria italiana di varia, ovvero romanzi e saggi venduti nelle librerie fisiche e online e nella grande distribuzione, è in flessione del 4,1% a valore e in flessione del 4,8% a numero di copie rispetto al 2023. Le vendite a prezzo di copertina nelle prime dodici settimane sono state pari, infatti, a 357 milioni di euro, le copie vendute pari a 23 milioni (si sono perse a valore 15,1 milioni di euro e si sono perse 1,2 milioni di copie vendute rispetto al 2023).

Nel solo periodo 26 febbraio – 23 marzo si registra un +1,3% a valore e -0,6% a copie rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Le vendite sono state pari a 123,1 milioni e le copie sono state pari a 7,8 milioni (rispetto allo stesso periodo del 2023 si sono guadagnati 1,6 milioni a valore e perse 49mila copie).

Rispetto al 2019, le vendite sono in crescita del 16,5% a valore e del 13,1% a numero di copie, ovvero 50,5 milioni di euro in più e 2,7 milioni di copie in più rispetto al 2019.

Sono i dati rielaborati dall'ufficio studi dell'Associazione Italiana Editori (AIE) su rilevazioni di Nielsen BookScan, aggiornati mensilmente e disponibili online nella pagina [Studi e ricerche](#) del sito AIE.

Milano, 09 aprile 2024